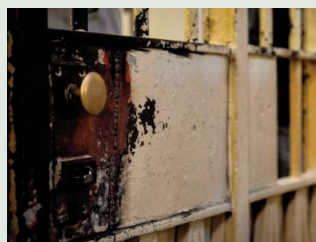




**L'inserimento  
lavorativo  
per le persone  
private di libertà**

a pagina 4



**Brutale  
aggressione  
notturna  
a Trastevere**

a pagina 5



**50 Top Pizza,  
Roma regina  
della pizza  
al taglio**

a pagina 6



## Si può rompere il finestrino? Le risposte dell'Oipa per sensibilizzare **Lasciare un animale in auto al caldo è reato**

Molti sono stati, negli anni, i quattrozampe morti nelle auto lasciate sotto il sole, vittime dell'incuria o dell'errata convinzione che uno spiraglio aperto del finestrino possa bastare dopo avere parcheggiato anche per un tempo breve. Ecco allora che l'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) lancia un'infografica che con un colpo d'occhio invita alla massima



attenzione sia per i bambini sia per gli animali che viaggiano con noi in auto. Intanto, l'associazione tiene ad informare che, lasciare il cane in auto - anche in assenza di caldo - mettendo a repentaglio la sua vita o, peggio, facendolo morire è reato. Dunque, cosa fare se si vede un cane chiuso in macchina al caldo? Come intervenire per salvarlo?

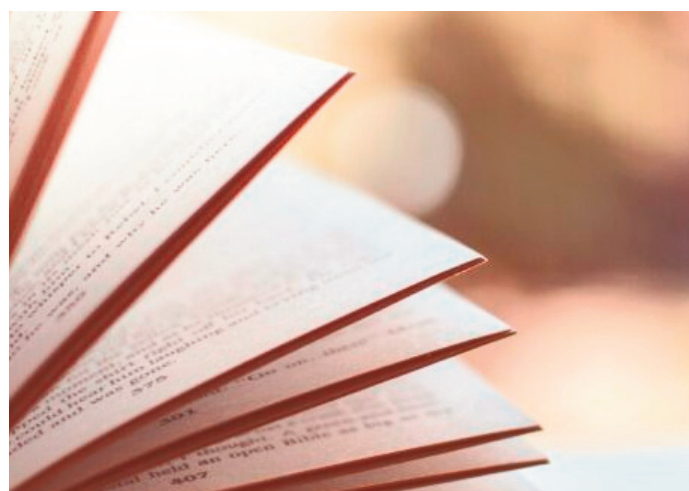
a pagina 2

VACANZE, I CONSIGLI PER EVITARE LE TRUFFE ONLINE E COME PRENOTARE IN SICUREZZA



a pagina 7

Convenzione tra Roma Capitale e Associazione Librai Italiani



a pagina 6

**'Pnrr Missione Salute': le parole del Nursing Up**

"Serviranno 40mila sanitari in più per il rilancio della sanità territoriale"

"Il 2026, termine di scadenza per completare l'iter progettuale del Piano Nazionale di Resilienza, non è poi così lontano. Per quanto riguarda la Missione Salute e il rilancio della sanità territoriale, non smetteremo mai di sottolineare di essere di fronte ad una straordinaria opportunità, viste le ingenti risorse a disposizione, che però potrebbe anche trasformarsi, e non lo vorremmo mai, nella più amara delle occasioni perse". E' il monito lanciato da Antonio De Palma, Presidente Nazionale del Nursing Up, il



quale avverte che "I numeri di report autorevoli, che corroborano le nostre indagini, non mentono e fomentano le nostre legittime preoccupazioni". Dunque, prosegue, "Servono ad oggi ben 40mila professionisti sanitari in più per garantire la gestione quotidiana delle cure che Ospedali di Comunità e Case di Comunità devono offrire alla collettività in termini di prestazioni. Di questi professionisti che mancano all'appello, poco meno della metà sono infermieri (circa 15mila)".

a pagina 3

L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio

dalla parte dei cittadini

Si può rompere il finestrino? Le risposte dell'Oipa, con un'infografica e un videotutorial per sensibilizzare

# Lasciare un animale in auto al caldo è reato

L'approfondimento a cura dello Sportello legale dell'Oipa



L'Oipa spiega che, "Se non si trova nelle vicinanze il proprietario del veicolo, anzitutto è nostro dovere contattare immediatamente la forza pubblica: ovunque ci si trovi, si può chiamare il 112, numero di emergenza unico europeo. Le forze dell'ordine hanno il dovere d'intervenire per accertare la situazione e salvare l'animale, nonché denunciare d'ufficio il detentore del quattro zampe. È consigliabile trovare testimoni sul posto e fare presente, già al telefono, le condizioni di salute dell'animale, al fine di potere intervenire con cure veterinarie in caso di necessità". "Alla luce

dell'orientamento giurisprudenziale in materia e della coscienza collettiva che impone la tutela degli animali in quanto esseri senzienti - tengono a rimarcare dall'ufficio legale dell'Oipa - è possibile invocare lo 'stato di necessità' nel caso di un'eventuale richiesta d'indennizzo da parte del proprietario del veicolo". Infatti, precisa l'avvocato Claudia Taccani, responsabile dello Sportello legale dell'Oipa, E' sempre consigliabile prima di tutto contattare immediatamente la forza pubblica e, al fine di contestare una responsabilità al detentore dell'animale, avere testi-

moni e prove come foto e video per dimostrare la necessità d'intervenire per salvare una vita". "Il trasporto di un animale da compagnia è disciplinato dal Codice della strada, che prevede il dovere di custodirlo in un trasportino omologato o nel vano posteriore del veicolo, in modo da separarlo dal conducente ed evitare qualsiasi pericolo mentre si guida. Lasciare un animale in auto quando fa caldo, anche per poco tempo, è vietato poiché pericoloso per lo stesso animale e dunque vietato dalla legge. Molti Regolamenti comunali per la tutela ed il benessere degli

animali prevedono il divieto di detenzione all'interno del veicolo come, per esempio, il Regolamento di Roma Capitale, il cui articolo 8 prevede che "è vietato lasciare animali chiusi in qualsiasi autoveicolo e/o rimorchio o altro mezzo di contenzione al sole dal mese di aprile al mese di ottobre compreso di ogni anno; è altresì vietato lasciare soli animali chiusi, in autoveicoli e/o rimorchi permanentemente anche se all'ombra e con i finestrini aperti. È altresì vietato trasportare animali in carrelli chiusi". In caso di violazione, scatta una sanzione pecuniaria elevata, da euro 200 a 500 euro. Tenere un animale in un veicolo fermo al caldo può anche configurare una responsabilità penale per detenzione incompatibile e produttiva di gravi sofferenze. Già nel 2008, la Corte di Cassazione, Se-

zione III penale, aveva confermato la condanna nei confronti di un uomo per aver lasciato il proprio cane nell'automobile parcheggiata al sole a una temperatura elevatissima. I giudici, confermando l'orientamento prevalente, hanno ritenuto responsabile il soggetto anche in assenza della volontà d'infierire sull'animale o di lesioni, potendo la sofferenza consistere in soli patimenti. Ancora, con sentenza n. 14250 del 2014, la Corte di Cassazione ha confermato la responsabilità penale per detenzione incompatibile di animali in capo a due soggetti condannandoli alla pena di 1.100 euro di ammenda ciascuno: secondo la ricostruzione dei fatti, gli agenti di polizia municipale erano stati contattati da alcuni cittadini per la presenza di un beagle in un'autovettura con temperatura esterna

di 30 gradi. L'abbaiare del cane sofferente aveva attirato i passanti che, correttamente, hanno subito contattato le forze dell'ordine. Più recentemente, la Corte di Cassazione, con sentenza del 2021, ha confermato la condanna alla pena di 4 mila euro di ammenda nei confronti di due soggetti per detenzione incompatibile di animali, pronunciata dal Tribunale di Trapani, per avere causato, in concorso tra loro, gravi sofferenze a due cani lasciandoli chiusi durante una notte invernale all'interno di un'autovettura parcheggiata lungo la pubblica via senza acqua e senza possibilità di movimento. Gli animali, che avevano manifestato forte irrequietezza, erano di grossa taglia, non avevano sufficiente spazio all'interno dell'autovettura per muoversi né protezione dalle intemperie".

**SEGIMM s.r.l.**

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

# “Entro la fine del 2026 serviranno 40mila sanitari in più per gestire il piano di rilancio della sanità territoriale”, avverte il Nursing Up

E' bene ricordare che il PNRR, nell'ambito della Missione 6 Salute, per legge, con i suoi fondi, può sostenere “solo” l'ammmodernamento, l'acquisto e la creazione di strutture e macchine per la nuova medicina territoriale. Quindi, prosegue il sindacalista degli operatori sanitari, “A far funzionare le nuove realtà sanitarie dovranno però pensarci medici, infermieri, tecnici, operatori sociosanitari, amministrativi. Siamo di fronte, quindi, ad un vero e proprio esercito di professionisti che al momento rappresentano solo una “suggestiva ipotesi”, visto che, di fatto, non si sa se davvero saranno reperiti nel numero sufficiente indicato dal piano programmatico delle neonate strutture, e soprattutto da chi saranno contrattualizzati e da dove arriveranno i fondi per le retribuzioni delle loro indispensabili attività”. Quindi, domanda e si domanda De Palma: “Dove andremo senza il giusto numero di professionisti sanitari? Senza investire nei talenti e nelle competenze? Senza garantire, a partire dalle università, il giusto ricambio



generazionale? Si tratta di riflessioni doverose che l'imminente scadenza del PNRR ci impone di fare”. Ed ancora, “Si fa tanto parlare di abbattimento delle liste di attesa, un obiettivo realizzabile solo ed esclusivamente aumentando il numero delle prestazioni e dei servizi, e naturalmente garantendo indispensabili incentivi economici a tutti i professionisti del comparto, come abbiamo indicato di recente in audizione al Senato, e non

certo solo ai medici, visto che a mancare, non smetteremo mai dirlo, sono prima di tutto gli infermieri”. “In parole povere – prosegue il Presidente Nazionale del Nursing Up – servono al momento ingenti risorse su ben due fronti: da una parte le aziende sanitarie devono finalmente colmare gli organici degli ospedali ridotti all'osso, per sostenere il rilancio della sempre più fatiscente sanità pubblica e per snellire così le liste di attesa. E tutto

questo non è certo semplice alla luce della carenza strutturale già acclarata di 175mila infermieri. Soprattutto non è immaginabile senza la legittima valorizzazione economica dei professionisti che già ci sono”. Allo stato dei fatti, commenta ancora De Palma, “Tutto questo appare davvero molto arduo da realizzare, anche se certamente non impossibile. Ma se il Governo, dall'Europa, può avere i fondi per pagare le strutture, ma

non certo il personale, a chi passerà la patata bollente? Noi prevediamo alle Regioni. Certo è che il tempo che trascorrerà dal 1 luglio al 31 dicembre 2026 sarà dedicato alla realizzazione materiale delle strutture e all'acquisto dei macchinari e delle apparecchiature necessari all'attivazione dei servizi. Insomma – conclude infine il numero uno del Nursing Up – le premesse, lasciatelo dire, sono tutt'altro che rosee. Nel complesso

per le Case di Comunità serviranno circa 11mila infermieri in più, mentre ne serviranno quasi 4mila per gli Ospedali di Comunità. Ora si entra nella fase attuativa e in quella della contrattazione di dettaglio tra Governo e Regioni, per individuare modalità e risorse, umane e finanziarie, da dedicare al piano di rilancio della sanità di prossimità. Insomma, i nodi stanno davvero per arrivare al pettine!”, conclude De Palma.

“Il comportamento della ricorrente, inerte e non conforme alle espresse previsioni del bando, non consente di addebitare alcuna responsabilità alla amministrazione convenuta (...)”

## Mobilità: niente risarcimento a un'infermiera del S. Giovanni Addolorata



Una vittoria in giudizio per il San Giovanni dell'Addolorata di Roma di una complessa vicenda giudiziaria. Rigettata la richiesta di risarcimento danni di oltre centomila euro di una dipendente che aveva ricevuto esito positivo a un avviso di

mobilità per la copertura di posti di collaboratore professionale sanitario-infermiere indetto da altra Azienda Ospedaliera, il tardivo riscontro del San Giovanni avrebbe causato la sua decadenza dal beneficio del trasferimento. La sentenza del Tribunale di

Roma ha accolto in toto le ampie difese svolte dall'amministrazione con l'Avv. Sabino Brizzi (nella foto). In particolare, si è dimostrato che è stata la dipendente a non attivarsi tempestivamente dopo l'approvazione della graduatoria, si legge in sen-

tenza che: “il comportamento della ricorrente, inerte e non conforme alle espresse previsioni del bando, non consente di addebitare alcuna responsabilità alla amministrazione convenuta (...)”. “La sentenza è un innovativo precedente nel settore

della mobilità sia per il richiamo alla disciplina della cessione, sia perché sono state addotte motivazioni che hanno permesso di dimostrare la perfetta regolarità dell'operato dell'amministrazione nel periodo COVID” – commenta soddisfatto l'Avv.

Brizzi, che sottolinea – questa pronuncia è un precedente applicabile a tutte le procedure di mobilità, imponendo al vincitore di farsi parte diligente nel procedimento con entrambe le amministrazioni coinvolte”.

Intesa ministero, Garante e Roma Città Metropolitana per l'inserimento lavorativo

# Lavoro per le persone private di libertà

Campidoglio: "Si è costituito inoltre un 'Polo Pubblico della Formazione'"

La Città Metropolitana di Roma Capitale, la Garante delle persone private della libertà personale di Roma Capitale e il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria hanno presentato oggi in Campidoglio il Protocollo d'Intesa per introdurre un nuovo strumento formativo all'interno degli Istituti penitenziari presenti sul territorio di Roma e Provincia. L'accordo è finalizzato alla promozione e allo sviluppo di attività formative per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone private della libertà personale, detenute negli Istituti di Pena del territorio metropolitano. "L'obiettivo - come spiega una nota del Campidoglio - è quello di valorizzare le competenze delle persone private della libertà personale e agevolare il loro inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro. Un'opportunità di reintegrazione e crescita personale per i partecipanti e uno straordinario strumento di prevenzione da eventuali comportamenti autolesivi o dalla reiterazione del reato. Con AMA si è progettato un primo percorso di formazione in apprendistato, rivolto ai detenuti di Rebibbia: saranno formati per per



l'utilizzo delle "compostiere", ovvero le macchine di trasformazione dei rifiuti organici in compost. Al termine del percorso formativo sarà rilasciata una qualifica professionale, indispensabile e necessaria nei diversi impianti dell'Azienda AMA Roma". Ma non solo, come spiega infatti la nota, "Si è costituito inoltre un 'Polo Pubblico della Formazione', con cui CMRC e Roma Capitale intendono

promuovere la realizzazione di progetti di formazione finalizzati alla stipula di contratti di lavoro in apprendistato, in collaborazione con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e con l'Azienda Municipale Ambiente di Roma Capitale. I percorsi formativi avranno sistema duale, basato sull'alternarsi di momenti formativi "in aula" e momenti di formazione pratica in 'contesti lavora-

tivi', favorendo così politiche di transizione tra il mondo carcerario e il mondo del lavoro, prevedendo - per i detenuti inseriti nel programma e considerati idonei dal DAP - un'equa retribuzione per il lavoro svolto". Il "Polo Pubblico della Formazione", rientra nel progetto "Fratelli Tutti", illustrato dal Sindaco di Roma Roberto Gualtieri a Papa Francesco, in occasione della visita del Santo

Padre in Campidoglio il 10 giugno: "Oggi presentiamo un progetto bello e importante di formazione rivolto ai detenuti di Rebibbia - ha infatti esordito il primo cittadino della Capitale - che si formeranno, grazie ad Ama, come tecnici del compostaggio. Il piano, che abbiamo presentato a Papa Francesco in occasione della sua visita in Campidoglio, rientra nel progetto "Fratelli Tutti" e prevede una formazione a

pieno titolo, sia teorica che pratica, in un ambito lavorativo molto richiesto, con l'obiettivo di garantire uno sbocco professionale. Dare dignità e formazione alle persone private dalla libertà significa dar loro una speranza solida di reinserimento e farlo su un tema importante come l'economia circolare ne aumenta ancor di più il valore", ha commentato il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri.

Processo a Velletri, Gabriele Rubini definì sul social "quattro maiali gli appartenenti alla Polizia di Stato e al SAP"

## Chef Rubio : sentito il segretario Generale del Sap sul post offensivo



Si è tenuta oggi presso il Tribunale di Velletri (RM) un'udienza per il processo contro Chef Rubio - per un suo post offensivo pubblicato nel 2020 su Twitter (oggi "X") - nell'ambito del quale il Sindacato Autonomo di Polizia a ottobre è stato ammesso come parte civile. Il Segretario Generale del SAP, Stefano Paoloni, costi-

tuitosi parte civile con l'Avvocato Valter Biscotti, è stato sentito come testimone e ha confermato le accuse della denuncia depositata a suo tempo, nella quale Chef Rubio definì 4 maiali gli appartenenti alla Polizia di Stato e al SAP. In particolare, nel post pubblicato nel 2020 - riferisce ancora il Segretario Generale del SAP - si leggeva:

"Caro Comune di Ferrara anche se avete messo l'installazione 'la Monnezza' proprio a denunciare che chi uccise un ragazzino inerme furono 4 maiali

**Parenti**  
ASCENSORI & IMPIANTI  
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

della @Poliziadistato di Ferrara (@sindacato\_Sap ancora in servizio, potreste far spostare i cassonetti? Grazie #AldroVive #Ovunque". Nello specifico Paoloni ha confermato la larghissima diffusione che ha avuto il post offensivo di Gabriele Rubini (noto come Chef Rubio), in quanto "tantissimi poliziotti si sono lamentati

delle offese ricevute e hanno chiesto al SAP di prendere gli opportuni provvedimenti in sede giudiziaria". Infine Paoloni ha inoltre confermato le accuse anche alle domande poste dall'Avvocato dello studio Anselmo di Ferrara che rappresentava Chef Rubio. L'udienza è stata rinviata per sentire altri testi a lunedì 3 marzo 2025.

Ferito l'autista, Ugl Salute: "La sicurezza degli operatori sia prioritaria"  
**Autoambulanza ribaltata**



"La UGL Salute esprime solidarietà e vicinanza all'autista soccorritore coinvolto nella mattinata di ieri in un incidente con il ribaltamento del mezzo in via Serafini, all'incrocio con Viale Palmiro Togliatti", dichiarano in una nota congiunta Gianluca Giuliano Segretario Nazionale e Gaetano Calabrese del Coordinamento UGL Emergenza Urgenza. "L'autista

della vettura coinvolta nello scontro - commentano i due - è stato trasferito con urgenza in ospedale. Sul posto sono intervenuti i carabinieri, il 118 e la polizia locale di Roma Capitale per i rilievi del caso. In attesa di conoscere gli esiti, chiediamo alla Regione Lazio di impegnarsi al massimo per garantire a questi operatori la massima sicurezza. Troppo

spesso sono impegnati in turni massacranti e molti mezzi risultano non adatti e quindi da sostituire". "L'incolumità dei lavoratori sui posti di lavoro - concludono Giuliano e Calabrese - è una battaglia di tutta la nostra organizzazione ed una priorità assoluta. A nome dell'intera UGL inviamo all'operatore coinvolto gli auguri di pronta guarigione".

M5S: "La carenza d'acqua si estende anche all'Appio Latino, urge intervenire subito"  
**Emergenza idrica nella Capitale**



"Interi quartieri di Roma rischiano di vedere compromesso il loro accesso all'acqua potabile, in piena estate. I disservizi, iniziati nell'area tra San Giovanni e Giardinetti, sembrerebbero legati a un calo della pressione dell'acqua distribuita da Acea. Noi siamo subito intervenuti presentando un'interrogazione: da allora la situazione in zona Giar-

dinetti sembra essere migliorata, ma ora i problemi si stanno estendendo dall'Appio Latino fino a Don Bosco. Abbiamo ricevuto tantissime segnalazioni con testimonianze di quello che sta accadendo. A fronte dei profondi disagi sofferti dalla popolazione, con acqua che non arriva in tarda serata e impossibilità di portare avanti le attività

domestiche (come è successo ieri a via Enea, per esempio) siamo pronti a presentare una seconda interrogazione. Il servizio idrico è essenziale per la salute dei cittadini e bisogna ripristinarlo al più presto possibile". Così in una nota la capogruppo M5S in Campidoglio, Linda Meleo, e il capogruppo M5S in Municipio VII, Emanuel Trombetta.

Trastevere, Gualtieri: "Solidarietà all'operatore dell'Ama per l'aggressione subita"  
**Brutale aggressione notturna**



"Esprimo la mia più sincera solidarietà e vicinanza all'operatore di AMA, vittima di una violenta aggressione a Trastevere

durante il suo turno di lavoro. Un episodio di violenza inaccettabile. Sono certo che le forze dell'ordine, che ringrazio per il

loro pronto intervento, assicureranno i responsabili alla giustizia". Così, in una nota, il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

Giovedì a Forte Antenne proiezione dell'ultima puntata della serie diretta da Pontecorvo  
**43 anni fa la tragedia di Alfredino**



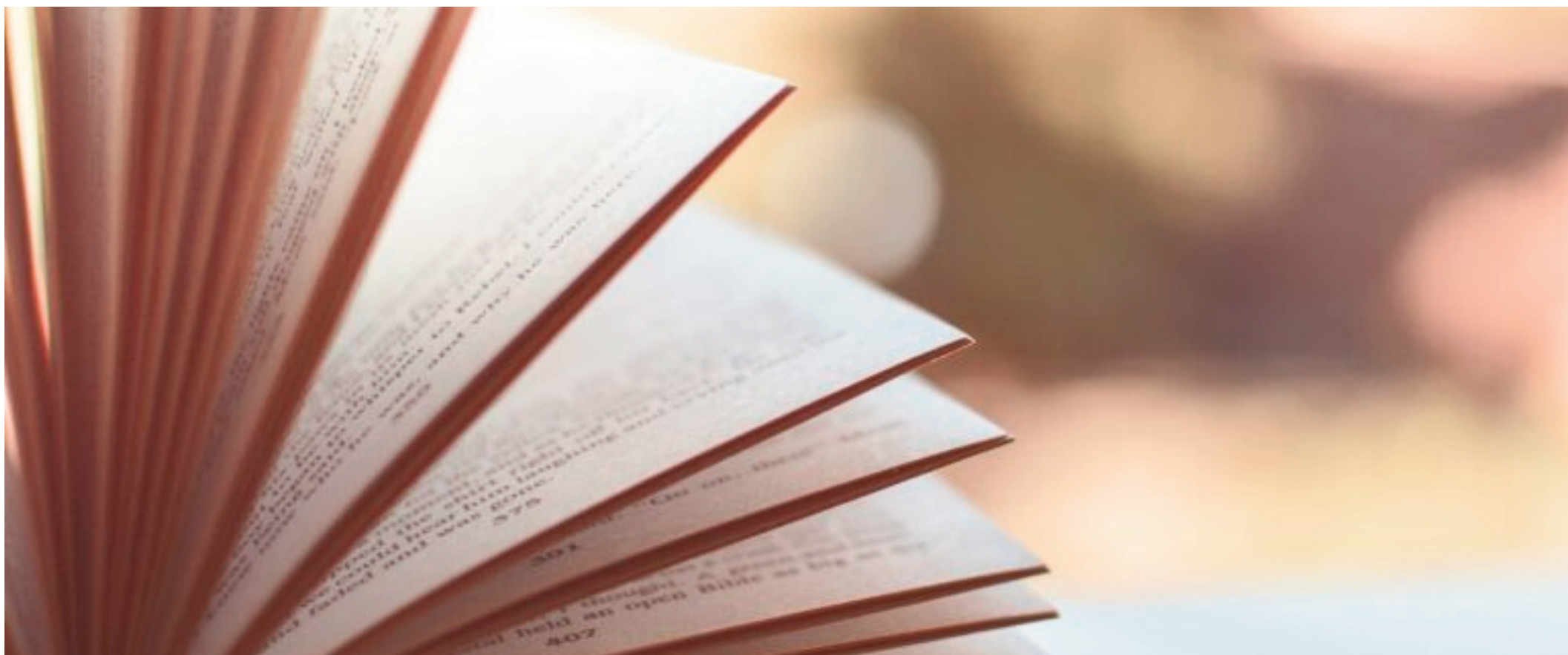
Presenterà la puntata assieme a tanti ospiti l'attrice protagonista Anna Foglietta, per il secondo grande appuntamento del Cinema a Forte Antenne all'interno del "Festival Del Cinema del II Municipio" eccezionalmente nel programma "Felicittà" dell'assessorato del Patrimonio del Comune di Roma in collaborazione con "Hollywood Tutto sul Cinema" L'allora Presidente della Repubblica Sandro Pertini si recò sul posto per seguire le operazioni di recupero, che

però non riuscirono a salvare la vita del bambino. Pertini istituì il Ministero della Protezione Civile italiana dopo questo tragico evento e grazie alla volontà di Franca Rampi madre dello sfortunato ragazzo proprio a Forte Antenne fu istituito 42 anni fa il primo campo di addestramento per ragazzi per la gestione emotiva delle emergenze e delle calamità. 40 anni dopo una notte incredibile assieme ad Anna Foglietta, Rita di Iorio e Daniele Biondo - Presidenti Onorari

che hanno avviato il Centro insieme a Franca Rampi, per raccontare per la prima volta assoluta un'avventura che unisce indissolubilmente la storia di Alfredino Rampi con il Forte Antenne assieme ad una delle più importanti attrici italiane. Apertura alle ore 19:00 quindi, a seguire visite guidate (19:30-20:30), introduzione e saluto istituzionale della presidente del Municipio II Francesca Del Bello (20:30), proiezione del film (20:45), intervengono gli ospiti (21:45).

Fino alle ore 14:00 del 12 luglio 2024, le domande di partecipazione possono essere presentate, purché siano rispettati i requisiti specificati nel bando

## Roma Capitale e Associazione Librai Italiani, firmata la nuova convenzione



La nuova convenzione tra Roma Capitale e l'Associazione Librai Italiani di Roma/Confcommercio Roma (ALI) e il Sindacato Italiano Librai/Confesercenti Roma (SIL) è stata firmata oggi. L'accordo disciplina le modalità di gestione per la fornitura dei libri scolastici agli alunni delle scuole primarie e secondarie di I e II grado, statali e paritarie, attraverso gli esercizi convenzionati. Con validità triennale

(2024/25 - 2025/26 - 2026/27), la convenzione ha già portato alla pubblicazione online dell'Avviso Pubblico per l'accreditamento delle librerie e cartolerie interessate a far parte dell'Elenco pubblico degli esercizi convenzionati per l'anno scolastico 2024/25. Maggiori dettagli sono disponibili sul sito del Comune di Roma (<https://www.comune.roma.it/web/it/scheda-servizi>). **p a g e**

contentId=INF38355&stem=diritto\_allo\_studio). Fino alle ore 14:00 del 12 luglio 2024, le domande di partecipazione possono essere presentate, purché siano rispettati i requisiti specificati nel bando. Dopo la verifica delle istanze pervenute, l'elenco delle librerie e cartolerie accreditate sarà pubblicato sul portale di Roma Capitale. L'Assessoria alla Scuola, Lavoro e Formazione Claudia Prattelli ha dichiarato: "La

nuova convenzione appena firmata è un altro tassello fondamentale per perfezionare il prezioso strumento dei buoni libri e garantire il diritto allo studio degli studenti e delle studentesse in maggiore difficoltà e fragilità sociale. Un nuovo accordo, che fino al 2027 ci consentirà di rendere un servizio importante per la città che quest'anno abbiamo reso più forte. Questa amministrazione è impegnata con tutti gli

strumenti possibili al contrasto e al superamento delle disuguaglianze. Passi come quello appena concluso sono parte di un lavoro volto a dare opportunità. A scuola prima di tutto." "Siamo molto soddisfatte dei contenuti della nuova convenzione, frutto di un confronto che ha visto accolte molte delle proposte pervenute dalla commissione scuola. Il nostro impegno è volto a fare anche

di più: in futuro vorremmo infatti riuscire ad estendere le possibilità per le famiglie, consentendo l'utilizzo del Buono Libro non solo per l'acquisto dei libri di testo, ma anche per le divise a uso laboratoriale necessarie in alcune scuole, come gli istituti alberghieri e tecnici. L'obiettivo è molto preciso: garantire il diritto allo studio a tutte e tutti" ha aggiunto Carla Fermariello Presidente della Commissione Scuola.

Sul podio svetta Pizzarium di Gabriele Bonci, confermata Migliore Pizza in Viaggio in Italia per il quinto anno consecutivo

## 50 Top Pizza, Roma regina della pizza al taglio: ecco dove

Quando si parla di pizza al taglio, Roma continua a segnare successi. Nuova sfida, nuova conferma: sono ben 10 i locali della Capitale presenti nell'edizione 2024 della classifica 50 Top Pizza in Viaggio in Italia. E sul podio svetta Pizzarium di Gabriele Bonci, confermata Migliore Pizza in Viaggio in Italia per il quinto anno consecutivo. Altra conferma altro talento di Roma al secondo posto, dove troviamo Lievito di Francesco Arnesano. Terzo posto per Campana Pizza In Teglia di Daniele Campana, a Corigliano Calabro, in provincia di Cosenza mentre al quarto ancora la Capitale con l'Antico Forno Roscioli della famiglia Roscioli. Sempre di Roma Tiella, di Daniele Biagioni che entra subito all'ottavo posto della top ten. Altra novità Eataly Fiumicino che si guadagna il tredicesimo posto e porta per la prima volta in classifica una pizzeria in aeroporto.

Ad annunciare i risultati attraverso i propri canali social 50 Top Pizza, guida più influente nel mondo

della pizza che fotografa un grande miglioramento, in tutte le regioni, di questa specialità. "Roma, anche grazie alla sua tradizione e alla rivoluzione di Bonci, si conferma capitale indiscussa della pizza al taglio con ben 10 locali presenti in guida, - spiega 50 Top Pizza - seguita da Napoli con 4 pizzerie e da Fiumicino e Torino con 3 locali a testa. La regione più rappresentata resta il Lazio con 13 indirizzi, seguita dalla Campania con 6 e dalla Calabria con 4". [50 Top Pizza in Viaggio in Italia 2024, la classifica completa](#)  
1 Pizzarium - Roma, Lazio  
2 Lievito - Francesco Arnesano - Roma, Lazio  
3 Campana Pizza In Teglia - Corigliano Calabro (CS), Calabria  
4 Antico Forno Roscioli - Roma, Lazio  
5 La Masardona - Napoli, Campania  
6 'O Fiore Mio Pizze di Strada - Bologna, Emilia-Romagna  
7 Tiri Bakery & Caffè - Potenza, Basilicata  
8 Tiella - Roma, Lazio  
9 Davide Longoni - Milano, Lombardia

10 Tellia - Torino, Piemonte  
11 Sancho - Fiumicino (RM), Lazio  
12 Granociole - Avezzano (AQ), Abruzzo - Porzio. ni di Pizza - Napoli, Campania  
13 Eataly Fiumicino - Fiumicino (RM), Lazio  
14 Micro Forno Luca Pezzetta - Fiumicino (RM), Lazio  
15 Oliva Pizzamore - Aciri (CS), Calabria  
16 Lievin - Castione della Presolana (BG), Lombardia  
17 Forno Brisa - Bologna, Emilia-Romagna  
18 Forno Filomena - Cosenza, Calabria  
19 Fermo Pizza - Napoli, Campania  
20 La Divina Pizza - Firenze, Toscana  
21 L'Orso in teglia - Messina, Sicilia  
22 Grigoris The Bakery - Mestre (VE), Veneto  
23 1947 Pizza Fritta - Napoli, Campania  
24 Pane e Tempesta - Roma, Lazio  
25 Panificio Menchetti - Arezzo, Toscana  
26 Panificio Michelangelo Bobb - Cercola (NA), Campania  
27 La Pia Centenaria - La



Spezia, Liguria  
28 Forno Urbano - Trento, Trentino-Alto Adige  
29 Elettroforno Frontoni - Roma, Lazio  
30 Pizzeria Da Filomena - Castrovillari (CS), Calabria  
31 È Bona Furia - Ascoli Piceno, Marche  
32 Panificio Adriatico - Bari, Puglia  
33 Pizza Chef Roma - Roma, Lazio  
34 Forno Mollica - Sasso Marconi (BO), Emilia-Romagna

35 IBRIS - focacce e pizze - Trento, Trentino-Alto Adige  
36 Pantera - Roma, Lazio  
37 Fulgaro Panificatori dal 1890 - San Marco in Lamis (FG), Puglia  
38 La Taverna Pizza al taglio & More - Sanremo (IM), Liguria  
39 Pbread - Cagliari, Sardegna  
40 Focacceria Sant'Agostino - Torino, Piemonte  
41 Farinando - Ancona, Marche  
42 Alimento - Brescia,

Lombardia  
43 Il Pizzicotto - Lecce, Puglia  
44 50 Teglie - Torino, Piemonte  
45 Buratto - Genova, Liguria  
46 Panificio Graziano - Palermo, Sicilia  
47 Lievitamente - Viareggio (LU), Toscana  
48 Antico Forno del Ghetto Urbani - Roma, Lazio  
49 Forno - Mariglianella (NA), Campania  
50 Forno Monteforte - Roma, Lazio

# Vacanze, i consigli per evitare le truffe online e come prenotare in sicurezza



Dalle frodi con le carte di credito al phishing sui social media, continua a crescere il fenomeno delle truffe online. Sembrerà paradossale, ma i nativi digitali sono i più a rischio quando si tratta di prenotare una vacanza. I Millennial e i giovani della Gen Z sembrano più propensi a fare azzardi per poter ottenere prezzi più vantaggiosi. Si lascia la strada sicura delle piattaforme per avere uno sconto con trattative private, non rendendosi conto del rischio fregatura. Alla vigilia dell'estate e delle prenotazioni delle vacanze Polizia di Stato e Airbnb hanno rinnovato la collaborazione per aiutare i cittadini a riconoscere ed evitare i malintenzionati in rete. Il testimonial della campagna è Marco Camisani Calzolari, che già collabora con la Polizia di Stato sul tema delle truffe online. Tra i consigli quello di diffidare di offerte troppo convenienti o richieste di caparra. Attenzione anche a link sconosciuti. L'utilizzo rilassato dei social media può contribuire a esporre gli utenti al rischio di truffa. "Negli ultimi anni si sta assistendo ad un costante aumento nel settore dei reati finanziari commessi online" spiega Massimo Bruno, Primo Dirigente della Polizia di

Stato e Direttore della Divisione Financial Cybercrime del Servizio Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica. "Solo nel 2023 la Polizia Postale - prosegue - ha trattato oltre 16mila casi, tra cui quelli legati alla prenotazione di case vacanza, pacchetti e titoli di viaggio. Sebbene la maggior parte delle truffe si realizzino al di fuori delle piattaforme di prenotazione di viaggi, anche in tale settore riscontriamo significative evidenze, specialmente in coincidenza dei periodi di punta per la pianificazione delle vacanze. Sono tipologie di raggiri che, con un'adeguata e costante opera di sensibilizzazione verso gli utenti, possono essere riconosciuti ed evitati, e in tale direzione è massimo l'impegno della Polizia Postale. Per tale motivo, apprezziamo e rinnoviamo la collaborazione con Airbnb nella prevenzione di tali reati" conclude Bruno.

#### **CONSIGLI**

Controllate l'indirizzo del sito web. Che si utilizzi un computer o uno smartphone, meglio verificare di stare prenotando attraverso la piattaforma ufficiale. La soluzione è utilizzare l'app Airbnb o andare direttamente sul sito web per assicurarsi di essere sul sito ufficiale ([www.airbnb.it](http://www.airbnb.it)).

Non cliccate su link sconosciuti. L'utilizzo rilassato dei social media può contribuire a esporre gli utenti al rischio di truffa. Se non si è sicuri che un messaggio o un post provengano da un'azienda riconosciuta, non condividere o interagire con essi e non cliccare su eventuali link presenti. Airbnb fornisce delle linee guida su come identificare un link o un'e-mail autentica della piattaforma. Diffidate di offerte troppo convenienti o richieste di caparra. Con il costo della vita che tende ad aumentare, molti consumatori sono a caccia di offerte vantaggiose; ma se un'offerta o un annuncio sembrano troppo belli per essere veri, potremmo essere di fronte a una truffa. In questo caso è consigliabile prendersi tutto il tempo necessario per esaminare i dettagli dell'annuncio e le recensioni esistenti, soprattutto se viene messa fretta per il pagamento.

Non pagate mai con bonifico bancario. Si tratta di uno strumento di pagamento non consentito da Airbnb. Meglio utilizzare la carta di credito, che offre più tutele. Se si riceve la richiesta di pagare un viaggio tramite bonifico bancario, criptovalute o carte regalo, è molto probabile che si tratti di una

truffa.

Prenotate, pagate e comunicate solo sulla piattaforma. Alcuni utenti potrebbero essere attratti dalla proposta di trattare privatamente fuori dal portale per risparmiare. Tuttavia, questo non consente di usufruire delle garanzie Airbnb, che non riconosce i pagamenti effettuati dagli ospiti fino a 24 ore dopo il check-in, mentre AirCover per gli ospiti fornisce una protezione per alcune possibili evenienze. Controllate le recensioni. Leggere le opinioni di altri ospiti è utile per farsi un'idea più precisa prima di prenotare, controllando le valutazioni e le recensioni e leggendo attentamente la descrizione dell'annuncio. Inoltre è possibile porre domande all'host tramite la messaggistica sulla piattaforma prima di bloccare le date. Comunicate con l'host. A prenotazione effettuata, prima di mettersi in viaggio, è preferibile contattare l'host per prendere accordi sull'arrivo, e verificare eventuali necessità particolarmente importanti. In caso di mancanza di risposta, contattate subito il servizio clienti. Come segnalare un dubbio nel modo giusto. Su Airbnb, gli utenti possono segnalare messaggi controversi direttamente dalla messag-

gistica interna, mentre casi sospetti possono essere segnalati tramite una bandierina presente su ciascun annuncio. Se si è effettuato un pagamento fuori dal sito, è necessario contattare subito l'assistenza clienti che è a disposizione 24 ore su 24, 7 giorni su 7. Secondo il Report 2023 delle attività della Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica, l'anno scorso si è registrato un considerevole aumento dei tentativi di truffa online in Italia, con una crescita di questi reati del 6% dal 2022 al 2023 e un conseguente incremento del denaro sottratto, che è passato da 114 milioni di euro a 137 milioni (+20%). Sono invece 2.500 i siti di phishing individuati e bloccati da Airbnb solamente negli ultimi 12 mesi. Anche se nate e cresciute nell'era digitale, le nuove generazioni sono meno attente quando si tratta di sicurezza online. Secondo Consumerismo, 1 italiano su 5 dichiara di aver subito almeno una truffa mentre faceva acquisti in rete, percentuale che sale al 33,1% nella fascia d'età 25-34 anni: ciò significa che 1 giovane su 3 è caduto nelle "trappole" dell'e-commerce. Anche se l'opinione comune è che i "Baby Boomer" ovvero le persone nate tra il 1946 e il

1964, siano quelle più a rischio truffa, nella realtà i Millennial ammettono di essere disposti ad azzardare acquisti d'impulso se ciò comporta un risparmio in termini economici. Le persone di questa fascia d'età, infatti, sono più propense a mettersi d'accordo al di fuori delle piattaforme di prenotazione affidabili, esponendosi in questo modo a un maggiore rischio che qualcosa vada storto. Infine, l'attitudine rilassata nei confronti dei social media che si frequentano ogni giorno può essere tra le cause che espongono i più giovani alle brutte sorprese. "Ci troviamo nel pieno del periodo delle prenotazioni; questa iniziativa vuole aiutare le persone a capire quali siano i campanelli d'allarme da cogliere e le buone pratiche da adottare" spiega Valentina Reino, responsabile relazioni istituzionali di Airbnb Italia. "Quando si tratta di prenotare su Airbnb, - aggiunge - incoraggiamo i nostri ospiti a comunicare, prenotare e pagare solo sulla piattaforma, dove le transazioni sono sicure e possono contare anche su AirCover, il nostro programma assicurativo a tutela di host e ospiti. La grandissima parte dei tentativi di raggiri avviene infatti fuori dal nostro sito".

Radio

**GLOBO**



IL PARCO DIVERTIMENTI  
DEL CINEMA E DELLA TV



**CINECITTÀ**  
*World*

BOHA - CATEL ROMANO

**Green**



**Power**<sup>®</sup>

g e n e r a t o r s